

All. D)

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento a tempo indeterminato di n. 1 posto per l'accesso al profilo professionale di Avvocato Dirigente (codice concorso RC/AD)

Articolo 1

Indicazioni generali

- 1) È indetto un concorso pubblico, per esami, per il conferimento a tempo indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Avvocato Dirigente, di cui al vigente C.C.N.L. Area Dirigenza Funzioni Locali.
- 2) L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità ai candidati appartenenti a generi diversi per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in ossequio a quanto disposto dall'art. 57 del D.lgs.30/03/2001 n. 165 ed in conformità a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 11 del 16 gennaio 2025 "*Approvazione della Politica di Genere di Roma Capitale e del relativo piano strategico. Certificazione della parità di genere*".
A tal fine Roma Capitale conforma le proprie azioni ai principi di imparzialità, inclusività, correttezza, trasparenza, valorizzazione del personale, tutela della persona e contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione.
- 3) Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019, la presente selezione è effettuata senza il previo esperimento della procedura di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001.

Articolo 2

Descrizione del profilo, inquadramento e trattamento economico

- 1) Le competenze e le responsabilità dell'Avvocato dirigente di Roma Capitale sono previste dalle norme legislative (D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) e contrattuali (CCNL Area della dirigenza delle Funzioni locali), nonché dall'art. 26 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale e nuovo assetto della macrostruttura capitolina, approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 306/2021 e s.m.i. e dal Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura Capitolina e della rappresentanza e difesa in giudizio di Roma Capitale, approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 67 del 19 aprile 2019.
Gli Avvocati Dirigenti, assegnati all'Avvocatura Capitolina, sono iscritti all'elenco speciale annesso all'Albo degli Avvocati ai sensi dell'art. 23 della Legge 31 dicembre 2012 n. 247. Curano, per le materie di competenza la tutela dell'Amministrazione nelle sedi di giustizia e in sede stragiudiziale, nonché l'attività di consulenza giuridico-legale. Provvedono autonomamente alla trattazione degli affari contenziosi e consultivi loro assegnati. Nell'esercizio delle funzioni proprie della professione forense non sono ordinati gerarchicamente.
- 2) L'inquadramento professionale e i principi generali del trattamento economico degli Avvocati dell'Avvocatura Capitolina sono disciplinati dalla Legge 31 dicembre 2012 n. 247, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, dal contratto collettivo di lavoro di categoria, dall'eventuale contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente di

Roma Capitale e dal Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura Capitolina e della rappresentanza e difesa in giudizio di Roma Capitale, approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 67 del 19 aprile 2019.

3) La sede di servizio è ubicata presso l'Avvocatura Capitolina di Roma Capitale.

Articolo 3

Requisiti di ammissione al concorso

1) Per l'ammissione al presente concorso sono richiesti, a pena di esclusione dalla procedura, i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro:

> 1.1 Requisiti di ordine generale

- a) cittadinanza italiana;
- b) avere un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. L'Amministrazione si riserva di accertare tale requisito prima dell'assunzione all'impiego;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

> 1.2 Requisiti di ordine speciale

a) essere in possesso della Laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza o corrispondente Laurea Specialistica di cui Decreto Ministeriale 3 novembre 1999 n. 509 o Laurea Magistrale di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 ovvero altro titolo di studio riconosciuto equipollente/equivalente ai sensi della normativa vigente;

b) aver conseguito con esame di Stato il titolo di "Avvocato".

Per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equipollenza/equivalenza del titolo di studio posseduto a quello richiesto dal bando, secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D. lgs. 165/2001. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva. **La dichiarazione di equipollenza/equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altra procedura concorsuale.** Le informazioni e la modulistica per la richiesta dell'equivalenza sono reperibili alla pagina *web* del Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero del Ministero dell'Università e della Ricerca conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito;

c) il possesso dei requisiti richiesti dalla legge per l'iscrizione all'Albo per l'esercizio della professione di Avvocato;

d) essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti di esperienza professionale, di cui agli artt. 6 e 7 del vigente "*Regolamento dei concorsi pubblici e delle procedure riservate per l'accesso al ruolo dei dirigenti di Roma Capitale*", come di seguito specificati:

1. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, munite/i di Laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della Laurea. Per le/i dipendenti delle amministrazioni statali reclutate/i a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

2. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, munite/i di Laurea nonché in possesso di dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.80/2018, di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, che abbiano compiuto almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali (Area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione o equivalenti) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di Laurea;

3. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti/e di Laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
4. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti /e di Laurea;
5. essere cittadine/i italiane/i, munite/i di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di Laurea;
6. essere munite/i di Laurea Specialistica o Magistrale oppure del Diploma di Laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, nonché di dottorato di ricerca, o diploma di specializzazione, conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, o master di secondo livello conseguito presso università italiane o straniere dopo la Laurea Magistrale, che abbiano svolto almeno cinque anni di comprovato esercizio professionale con relativa iscrizione all'albo o che abbiano prestato almeno cinque anni di servizio nel settore privato con contratto da dirigente, funzionario o quadro direttivo.
7. in alternativa ai requisiti dell'art. 6, comma 3 del Regolamento, tre anni di effettivo esercizio della professione di Avvocato nell'arco dei sei anni precedenti l'indizione della procedura.

Ai fini del calcolo degli anni di servizio si precisa che l'anno intero è considerato pari a 365 giorni e le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni; il periodo richiesto deve essere interamente maturato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per esigenze organizzative e in ossequio ai principi di tempestività, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, l'Amministrazione ammetterà alla procedura coloro che avranno presentato regolare domanda e che risultino in possesso di tutti i requisiti previsti sulla base delle dichiarazioni rese, con riserva di accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti prima dell'approvazione della graduatoria, limitatamente alle candidate e ai candidati idone/i.

L'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati è disposta con apposito provvedimento dirigenziale.

L'accertamento della mancanza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'impiego.

L'avvenuta irrogazione, da parte di un Consiglio dell'Ordine di appartenenza, della sanzione della radiazione dall'Albo comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

Articolo 4

Publicazione del bando e presentazione della domanda.

Termini e modalità

- 1) Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio capitolino, sul sito istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it e sul Portale inPA <https://www.inpa.gov.it/>. Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001, esonera Roma Capitale dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV^a Serie speciale “*Concorsi ed esami*”.
- 2) La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE eIDAS, mediante la compilazione del *format* di candidatura sul Portale inPA, disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il/la candidato/a deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui/lei intestato. La registrazione, la compilazione e l'invio *online* della domanda devono essere completati improrogabilmente **entro e non oltre il giorno 26 gennaio 2026. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.**
- 3) La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata e scaricabile, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e il successivo invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale consente di scaricare il “*Riepilogo della Domanda*” presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un **codice candidatura identificativo del/la candidato/a**. Tale codice, nel rispetto della *privacy*, potrà essere utilizzato da Roma Capitale per le comunicazioni e le pubblicazioni relative alla presente procedura. Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione “concluse” e “inviata” mediante la procedura *online* entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non concluse o non inviate non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
- 4) Per la partecipazione al concorso i/le candidati/e dovranno preliminarmente effettuare, **a pena di esclusione**, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,33 (diecieurotrentatrecentesimi) tramite il sistema SIREWEB (Sistema Informativo Reversali Web) raggiungibile attraverso il portale di Roma Capitale, con le modalità di seguito riportate. I/Le candidati/e dovranno accedere all'Area Riservata ed ai Servizi *online* di Roma Capitale utilizzando **unicamente** le credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID**), della Carta d'Identità Elettronica (**CIE**) o della Carta Nazionale dei Servizi (**CNS**). Effettuato il *login* i/le candidati/e dovranno selezionare l'opzione “**Consulta la lista dei servizi online**” e accedere al “**Servizio Riscossione Reversali**”. Dal menu di navigazione posto in alto a sinistra selezionare “**Nuova Reversale**”, scegliere dal menu a tendina

“Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane”, ambito “Concorsi pubblici”, tipo reversale “Tassa concorso”, causale “Contributo di partecipazione Concorso Pubblico cod. RC/AD”.

Nella schermata successiva i/le candidati/e dovranno inserire i dati anagrafici e, nella sezione testo libero, indicare la tipologia di selezione per cui concorrono. L'importo risulta già determinato nella misura di euro 10,33. All'esito del pagamento effettuato, *online* o tramite avviso di pagamento generato in automatico dal sistema, **la ricevuta dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione alla procedura.**

5) La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D.lgs. n. 196/2003.

Nell'apposito *format* di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i/le candidati/e devono dichiarare negli appositi spazi, **a pena di esclusione:**

- a) nome, cognome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) di essere cittadino/a italiano/a e, se cittadini/e italiani/e nati/e all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- d) l'indirizzo di residenza o il domicilio, se diverso dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e il recapito di posta elettronica certificata presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso comunicandole all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.risorseumane@pec.comune.roma.it;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, sono tenuti/e a specificare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- k) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (**solo per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985**);
 - l) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3, comma 1.2 del presente bando, precisando luogo, data ed Istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il/la candidato/a deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente a corrispondente titolo italiano o dichiarare che provvederà a richiedere l'equiparazione secondo quanto stabilito all'art. 38, comma 3, del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
 - m) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato;
 - n) il possesso di almeno uno dei requisiti di esperienza professionale di cui all'art. 3, comma 1.2 lett. d) (**specificare quale e valorizzare la sezione "Esperienze lavorative" di riferimento**);
 - o) il possesso di eventuali titoli preferenziali alla nomina previsti dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. **La mancata dichiarazione esclude il/la concorrente dall'eventuale beneficio correlato**;
 - p) l'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - q) di aver eseguito il pagamento del contributo di partecipazione;
 - r) di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso, nonché di aver letto e compreso l'informativa *privacy* riportata dal bando;
 - s) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa *privacy* - art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 - e all'utilizzo da parte di Roma Capitale del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda, presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni urgenti e le notifiche personali inerenti alla procedura selettiva.
- I/Le candidati/e dovranno, inoltre, dichiarare esplicitamente di possedere tutti i restanti requisiti di cui all'art. 3 del presente bando.
- 6) Fermo restando il requisito dell'idoneità fisica di cui all'art. 3, comma 1.1, lett. c) ai fini dell'ammissione alla selezione e dell'eventuale assunzione in servizio, i/le candidati/e con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria condizione di disabilità, che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che la condizione di disabilità determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura, quando richiesto. I *file* dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Roma Capitale di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

- 7) Eventuali limitazioni fisiche con necessità di sostegno elevato, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla competente Commissione Esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.risorseumane@pec.comune.roma.it.
- 8) I/Le candidati/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata in formato pdf sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Roma Capitale di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
- 9) Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico. La Commissione Esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, adotterà a insindacabile giudizio le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata in formato pdf sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura.
- 10) Roma Capitale si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e mediante il Portale "inPA". Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.
- 11) La domanda inoltrata per la partecipazione alla selezione deve contenere la dichiarazione dell'avvenuto versamento del contributo di partecipazione di Euro 10,33 (diecieurotrentatrecentesimi), effettuato secondo le modalità indicate all'art. 4, comma 4 del presente bando di concorso. Tale contributo non sarà in nessun caso rimborsato, anche in caso di revoca della presente procedura.

- 12) La mancata esclusione in qualsiasi fase della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante della eventuale irregolarità della stessa.
- 13) L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al/alla candidato/a quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo/dalla stesso/a circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
- 14) Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *online*, i/le candidati/e dovranno utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *homepage* e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
- 15) In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai/alle candidati/e l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per il tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.
- 16) Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, sarà effettuata attraverso il Portale "inPA" e sul sito istituzionale di Roma Capitale. Data e luogo di svolgimento della eventuale prova preselettiva, delle prove scritte e orali saranno resi disponibili sui portali almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.
- 17) Non sono ammessi a partecipare al concorso i/le candidati/e le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate e, in ogni caso, oltre il termine perentorio stabilito dal bando.
- 18) Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo Decreto in caso di false dichiarazioni. La verifica delle dichiarazioni rese nella presente procedura sarà comunque effettuata al momento dell'eventuale assunzione. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e/o l'eventuale mancata regolarizzazione nei termini assegnati dall'Amministrazione comportano l'esclusione dalla graduatoria. Il riscontro di false dichiarazioni in atti comporta, altresì, l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'Autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente. È comunque facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
- 19) È onere del/della candidato/a conservare il numero identificativo univoco di protocollo (**codice ID**) della domanda di partecipazione riportato nel riepilogo candidatura ricevuto nell'e-mail di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

- 20) Sarà esclusivamente cura dei/delle candidati/e visionare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti le prove, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Articolo 5

Commissioni Esaminatrici

- 1) La Commissione Esaminatrice è nominata dal/dalla Dirigente apicale della struttura organizzativa competente in materia di Risorse Umane di Roma Capitale sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., nonché dalla disciplina regolamentare di Roma Capitale. La Commissione Esaminatrice è competente per tutte le fasi della procedura compresa la formazione della graduatoria finale di merito.
- 2) Della Commissione Esaminatrice possono far parte come componenti aggiunti/effettivi anche specialisti/e in psicologia e risorse umane e/o esperti/e in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale e/o esperti/e specializzati/e nella valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale e/o esperti/e per esami di lingua straniera e/o esperte/i in materie relative a specializzazioni non rinvenibili nei ruoli dell'amministrazione.
- 3) Secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 12, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione Esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
- 4) Il Dipartimento competente in materia di Risorse Umane, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la possibilità di nominare sottocommissioni, in conformità alla disciplina vigente in materia.

Articolo 6

Preselezione eventuale

- 1) Nel caso in cui le domande di partecipazione dovessero risultare in numero superiore a 100, l'Amministrazione procederà all'espletamento di una prova preselettiva, anche mediante affidamento a società esterna specializzata, che si svolgerà tramite l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, consistente in un test, da risolvere in 60 (sessanta) minuti, composto da n. 50 (cinquanta) quesiti a risposta chiusa su scelta multipla che potranno essere predisposti da società esterne specializzate. Il test preselettivo verterà sulle materie previste dal bando per le prove scritte ed avrà, inoltre, ad oggetto quesiti di ragionamento logico, situazionali e manageriali atti a rilevare e valutare il possesso delle attitudini e delle competenze definite dal bando.
- 2) Fermo restando il requisito dell'idoneità fisica di cui all'art. 3, comma 1.1 lett. c), ai fini dell'ammissione alla selezione e dell'eventuale assunzione in servizio, sono esentati dalla prova preselettiva i/le candidati/e con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-*bis*, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

- 3) Sul sito istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it e sul Portale "inPA", raggiungibile al sito www.inpa.gov.it, almeno quindici giorni prima della data della prova, sarà pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la suddetta preselezione. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Non è prevista la pubblicazione della banca dati.
- 4) I/Le candidati/e regolarmente iscritti/e *online*, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso, sono tenuti/e a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel diario pubblicato come sopra specificato. I/Le candidati/e devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *online* della domanda.

L'assenza, per qualsiasi causa, nella sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

Correzione, abbinamento e superamento della prova.

I/Le candidati/e ammessi/e a sostenere la prova preselettiva avranno a disposizione strumenti informatici e digitali. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal/dalla candidato/a fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il/la candidato/a potrà correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte della Commissione Esaminatrice avverrà con modalità che assicureranno l'anonimato del/della candidato/a, utilizzando strumenti digitali. Durante la prova i/le candidati/e non potranno in alcun modo comunicare tra loro e non potranno introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, disporrà l'immediata esclusione dal concorso.

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +1,00 punti;
- Mancata risposta: 0 punti;
- Risposta errata: - 0,25 punti.

All'esito dell'espletamento della prova preselettiva si formerà un elenco riportante i/le candidati/e risultati/e presenti alla prova in ordine di punteggio conseguito nella stessa. I primi 100 candidati/e saranno ammessi/e alla prova scritta. Tale numero potrà essere superiore in caso di candidati/e collocatisi *ex-aequo* all'ultimo posto utile in ordine di punteggio.

L'avviso di convocazione per la prova scritta, recante l'indicazione della sede, del giorno, dell'ora e delle modalità di svolgimento, sarà pubblicato, almeno quindici giorni prima del suo espletamento, sul sito istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it, e sul Portale "inPA", raggiungibile al sito www.inpa.gov.it. **Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

La valutazione conseguita nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del punteggio finale.

Articolo 7

Prove di esame

- 1) L'esame consisterà in tre prove scritte e una prova orale.
- 2) Le prove scritte, volte alla verifica del possesso di competenze che afferiscono allo specifico profilo professionale di Avvocato dirigente, saranno tre, ognuna delle quali si intende superata se sarà raggiunto il punteggio minimo di 21/30 e consistono ciascuna in un elaborato di carattere tecnico pratico nelle seguenti materie:
Diritto civile e diritto processuale civile;
Diritto penale e diritto processuale penale;
Diritto amministrativo e diritto processuale amministrativo
Ognuna delle tre prove scritte avrà la durata di 6 ore.
- 3) Roma Capitale stabilisce adeguate misure organizzative e tecniche che assicurino l'univoca riconoscibilità ed al contempo riservatezza, fino all'attribuzione dei punteggi, degli elaborati di ogni candidato/a. Il riconoscimento dell'autore/ricerca dell'elaborato deve essere comunque effettuato alla presenza dell'intera Commissione a conclusione dell'esame e della valutazione di tutti gli elaborati dei/delle concorrenti.
- 4) Le prove scritte sono realizzate in forma anonima, con l'utilizzo di strumenti informatici. La correzione degli elaborati, da parte della Commissione Esaminatrice incaricata, avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del/della candidato/a. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati e attribuite le relative valutazioni, si procederà con le operazioni di scioglimento dell'anonimato.
- 5) La Commissione potrà consentire ai/alle candidati/e l'accesso con codici e/o altre fonti normative non commentati né annotati con la giurisprudenza e dizionario della lingua italiana.
I/le candidati/e non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; possono eventualmente consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione, e i dizionari. Non è ammesso l'uso di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini. Il/la concorrente che contravviene alle disposizioni di cui sopra o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento dell'elaborato è escluso/a dal concorso. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che la stessa sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime qualora emerga che vi sia stata violazione delle predette disposizioni.

6) **L'assenza per qualsiasi causa, dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso**, ferme restando le eventuali misure dispensative previste per i/le candidati/e con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

7) Eventuali indicazioni specifiche in ordine alle prove sono definite dalla Commissione Esaminatrice e comunicate attraverso il sito istituzionale di Roma Capitale e il Portale inPA.

8) Il punteggio massimo attribuibile per ciascuna prova scritta è di 30/30 (trenta/trentesimi). Sono ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e idonei/idonee, che abbiano riportato una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi) per ciascuna delle tre prove scritte.

9) Il diario della prova orale, recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora di convocazione, sarà pubblicato, almeno quindici giorni prima del suo espletamento, sul sito istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it e sul Portale "inPA", raggiungibile al sito www.inpa.gov.it. **Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge**. La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare mirato ad accertare, oltre alla preparazione nelle materie oggetto della prova scritta, anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, che concorreranno alla formazione del punteggio complessivo.

Alla prova orale sarà assegnato un punteggio massimo di 30/30 (trenta/trentesimi) e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di **21/30 (ventuno/trentesimi)**.

L'assenza nella sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, senza giustificato motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

Articolo 8

Formazione ed approvazione della graduatoria

- 1) La graduatoria finale di merito dei/delle candidati/e è formata dalla Commissione Esaminatrice in ordine di punteggio decrescente, relativamente ai/alle candidati/e che abbiano superato tutte le prove d'esame. Il punteggio finale conseguito da ciascun partecipante è dato dalla somma della media dei punteggi conseguiti nelle tre prove scritte con il punteggio conseguito nella prova orale. La graduatoria di merito sarà espressa in sessantesimi. Saranno nominati vincitori/trici coloro che saranno utilmente collocati/e in graduatoria fino all'esaurimento dei posti disponibili.
- 2) La graduatoria di cui sopra è approvata con apposita determinazione dirigenziale del/la Direttore/Direttrice della struttura organizzativa competente in materia di Risorse Umane, ed è pubblicata, ad ogni effetto di legge, all'Albo Pretorio capitolino e sul portale "inPA" nella pagina della selezione. Di tale pubblicazione è data notizia sul sito istituzionale di Roma Capitale. Dalla data della pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

Nella formazione della graduatoria la Commissione deve tener conto di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n.82 in materia di preferenze.

A parità di titoli e di merito sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggiore numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio del processo ai sensi dell'art. 50, comma 1 quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1 quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferita da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) ai sensi e per le finalità dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, si attesta che nel personale di ruolo con la qualifica di Avvocato Dirigente in servizio alle dipendenze di Roma Capitale alla data del 31 dicembre 2024, le percentuali di rappresentatività per il genere femminile sono pari al 22,22% mentre per il genere maschile sono pari al 77,78%
- n) minore età anagrafica.

I/Le candidati/e che hanno superato la prova orale, **entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui l'hanno sostenuta**, devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda, trasmettendo entro la sopra citata scadenza la relativa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Il relativo modulo, che verrà reso disponibile nei tempi e nei modi che saranno successivamente comunicati, dovrà essere inviato a mezzo PEC, come allegato di un messaggio privo di testo, indicando nell'oggetto "Dichiarazione Sostitutiva, codice concorso (RC/AD), cognome e nome", al Protocollo del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane all'indirizzo protocollo.risorseumane@pec.comune.roma.it. I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare i titoli di preferenza posseduti dal/la candidato/a alla data di scadenza del bando della procedura selettiva. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva, **comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi**.

La data di invio dei suddetti documenti è stabilita dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane. A tal fine farà fede l'orario di invio del messaggio PEC.

Articolo 9

Assunzione in servizio

1) I/Le candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria, a seguito di provvedimento dell'Amministrazione di autorizzazione all'assunzione, vengono invitati/e con apposita comunicazione, inoltrata a mezzo PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro. In ogni caso la notifica dell'invito alla stipula del contratto, con l'indicazione della data e della sede è data mediante pubblicazione sul sito istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it. **Tale pubblicazione avrà valore di notifica per i/le candidati/e interessati/e.**

II/La candidato/a che non ottemperi all'invito per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito – senza giustificato motivo - decade dal diritto all'assunzione e dalla graduatoria. L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data, nonché all'effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

L'assunzione è altresì subordinata all'assenza di condizioni di incompatibilità e inconferibilità degli incarichi dirigenziali, tenuto conto delle vigenti previsioni normative in materia.

2) Ai sensi del D.lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i., i vincitori potranno essere sottoposti a visita medica finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo da ricoprire.

3) I/Le candidati/e vincitori/vincitrici saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali Area della Dirigenza.

L'assunzione determina **l'obbligo a permanere in servizio effettivo presso l'Amministrazione di Roma Capitale per un periodo non inferiore a cinque anni**, ai sensi dell'art. 35, comma 5bis, D. Lgs. n. 165/2001.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il/la candidato/a accetta a tutti gli effetti tale condizione che sarà riportata nel contratto individuale di lavoro.

- 4) Il/La candidato/a in sede di stipula del contratto individuale di lavoro, sottoscrive la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e di quelli specifici previsti dal presente bando, nonché la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 165/01 e s.m.i.. L'Amministrazione procede, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione sottoscritte dai/dalle candidati/e.
- 5) L'Amministrazione di Roma Capitale, all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati in domanda ai sensi del D.P.R. 445/2000 può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti richiesti.
- 6) Agli assunti in servizio verrà corrisposta la retribuzione annua prevista dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali Area della Dirigenza.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei/delle candidati/e che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.

Articolo 10 **Accesso agli atti**

- 1) Il/Le candidati/e possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, del *"Regolamento per il diritto di accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni"* di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 6/2019 e disponibile sul sito dell'Amministrazione capitolina.
- 2) Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura il/la candidato/a dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Roma Capitale. A tal fine i/le candidati/e, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti la procedura medesima.

Articolo 11 **INFORMATIVA PRIVACY** **Regolamento 679/2016/UE** ***Informativa Interessati-Bando di concorso***

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che Roma Capitale tratta i dati personali da lei forniti e liberamente comunicati. Roma Capitale garantisce che il trattamento dei suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali,

nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso il Palazzo Senatorio, via del Campidoglio 1, 00186 Roma; PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it.

2. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") di Roma Capitale è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.roma.it.

3. Categorie di dati personali

Nell'ambito dei servizi erogati e a seconda della tipologia dei servizi richiesti, tratteremo le seguenti categorie di dati:

- dati identificativi (tra cui dati anagrafici, dati di contatto, etc.);
- dati particolari (tra cui condizioni di disabilità, DSA, etc.);
- dati giudiziari (condanne penali, carichi pendenti, etc.);

4. Finalità del trattamento dei dati personali, basi giuridiche e tempi di conservazione (Artt. 13.1.c e 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

Le diverse finalità del trattamento dei suoi dati personali, le corrispondenti basi giuridiche che legittimano il trattamento e i tempi di conservazione sono indicati nella tabella seguente:

FINALITÀ	BASE DI LICEITÀ	TEMPO DI CONSERVAZIONE
<p>4.1 inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici capitolini</p>	<p>• Il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei e gli interessi dell'Interessato dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali (articolo 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).</p>	<p>• I dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di Conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e in ogni caso in coerenza con le norme vigenti in materia</p>

<p>4.2 gestione e svolgimento del Concorso Pubblico, compreso l'espletamento della procedura selettiva e le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE) 	<ul style="list-style-type: none"> • I dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di Conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e in ogni caso in coerenza con le norme vigenti in materia.
<p>4.3 assolvere a specifiche richieste dell'Interessato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE) 	<ul style="list-style-type: none"> • I dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione in coerenza con le norme vigenti in materia.

5. Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso le sedi e gli uffici del Titolare o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 7, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza. L'iscrizione al portale di reclutamento InPA e la presentazione della domanda di partecipazione alle procedure selettive pubbliche comportano il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) e del Codice.

Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati:

- nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE;
- in modo lecito e secondo correttezza.

I suoi dati sono raccolti:

- per scopi determinati espliciti e legittimi;
- esatti e se necessario aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

6. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)

Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le finalità previste al paragrafo 4. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

7. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I suoi dati personali, qualora fosse necessario, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) a:

- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
- persone autorizzate quali collaboratori, dipendenti e consulenti di Roma Capitale, nell'ambito delle relative mansioni e/o per l'esecuzione di attività connesse agli obblighi contrattuali sottoscritti dagli interessati;
- fornitori, compresi i Responsabili del trattamento dei dati designati ai sensi dell'art 28 del Regolamento UE 2016/679, che agiscono per conto di Roma Capitale;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività di Roma Capitale nei modi e per le finalità sopra illustrate.

I suoi dati personali non vengono in alcun caso diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi gli obblighi di legge.

8. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE) Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati contattando l'indirizzo di posta elettronica certificata del Titolare protocollo.risorseumane@pec.comune.roma.it.

9. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Si rende noto all'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati Personali (art. 77 GDPR), contattabile all'indirizzo garante@gpdp.it o mediante il sito <http://www.gpdp.it> o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

10. Fonte da cui hanno origine i dati (Art. 14 Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali che non sono stati ottenuti presso l'interessato, sono acquisiti d'ufficio presso Roma Capitale o presso altre P.A. o soggetti terzi.

Articolo 12

Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

- 1) L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico.
- 2) Per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare la procedura già bandita. L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di partecipazione.

Articolo 13

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia, nonché la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi per il personale dirigente di Roma Capitale.

Il Direttore del Dipartimento
Organizzazione e Risorse Umane